IL GIORNO
MILANO

SPREAD Italia

di ERNESTO PREATONI

UN ORIZZONTE IN SIBERIA

VLADIMIR *Gorodetsky è il governatore della Regione di Novosibirsk, in Siberia. La settimana scorsa ha partecipato alla conferenza stampa per l'apertura del Domina Hotel che ho appena realizzato con un investimento da 45 milioni. Mi domando: quanti presidenti di Regione in Italia si sarebbero scomodati per partecipare all'inaugurazione di un albergo, per quanto di lusso? La struttura è destinata alla clientela d'affari sempre più numerosa in città. Novosibirsk è in forte sviluppo e Gorodetsky è certamente uno dei motori di questa crescita. Lo conosco da quando era sindaco e in tutti questi anni ho avuto modo di apprezzarne la capacità amministrativa. Non a caso fra la progettazione e l'inizio della costruzione dell'albergo sono passati appena sei mesi. Nello stesso arco di tempo, in Italia, non ottieni nemmeno la licenza edilizia. Vladimir è dotato anche di grande ironia. Ha iniziato la conferenza stampa sgridando la gente che va in Siberia convinta ancora di trovare gli orsi che camminano per strada. È un grande amico dell'Italia e invita le nostre aziende a investire approfittando del «calore siberiano» della sua gente.*

«LA MIA *missione è quella di mostrare quanto siano utili i rapporti tra noi e gli investitori stranieri», ha detto nel corso dell'incontro, augurandosi che le sanzioni economiche finiscano presto perché fanno male a noi e a loro. Alle porte di Novosibirsk è stata fondata una cittadella delle scienze con l'obiettivo di creare venti imprese innovative all'anno. Vuole sviluppare il tessuto produttivo locale composto da industrie dedicate alla lavorazione di gas e petrolio, oltre che alla siderurgia e alla meccanica. Gorodestsky ha ricordato di aver partecipato a una riunione organizzata a Mosca dal ministero degli Esteri. Ha incontrato le rappresentanze di ben 113 gruppi internazionali per spingerli a investire a Novosibirsk. Offre una burocrazia efficiente, una tassazione leggera e la piena disponibilità dell'amministrazione. Posso testimoniare che non si tratta di parole ma di fatti reali. È un sincero amico del nostro Paese e di recente è stato a Milano per incontrare Roberto Maroni. Hanno firmato un protocollo di collaborazione fra le due Regioni e ora aspetta la visita di una delegazione di imprese lombarde. Spero che i miei colleghi imprenditori non si facciano sfuggire l'occasione.*